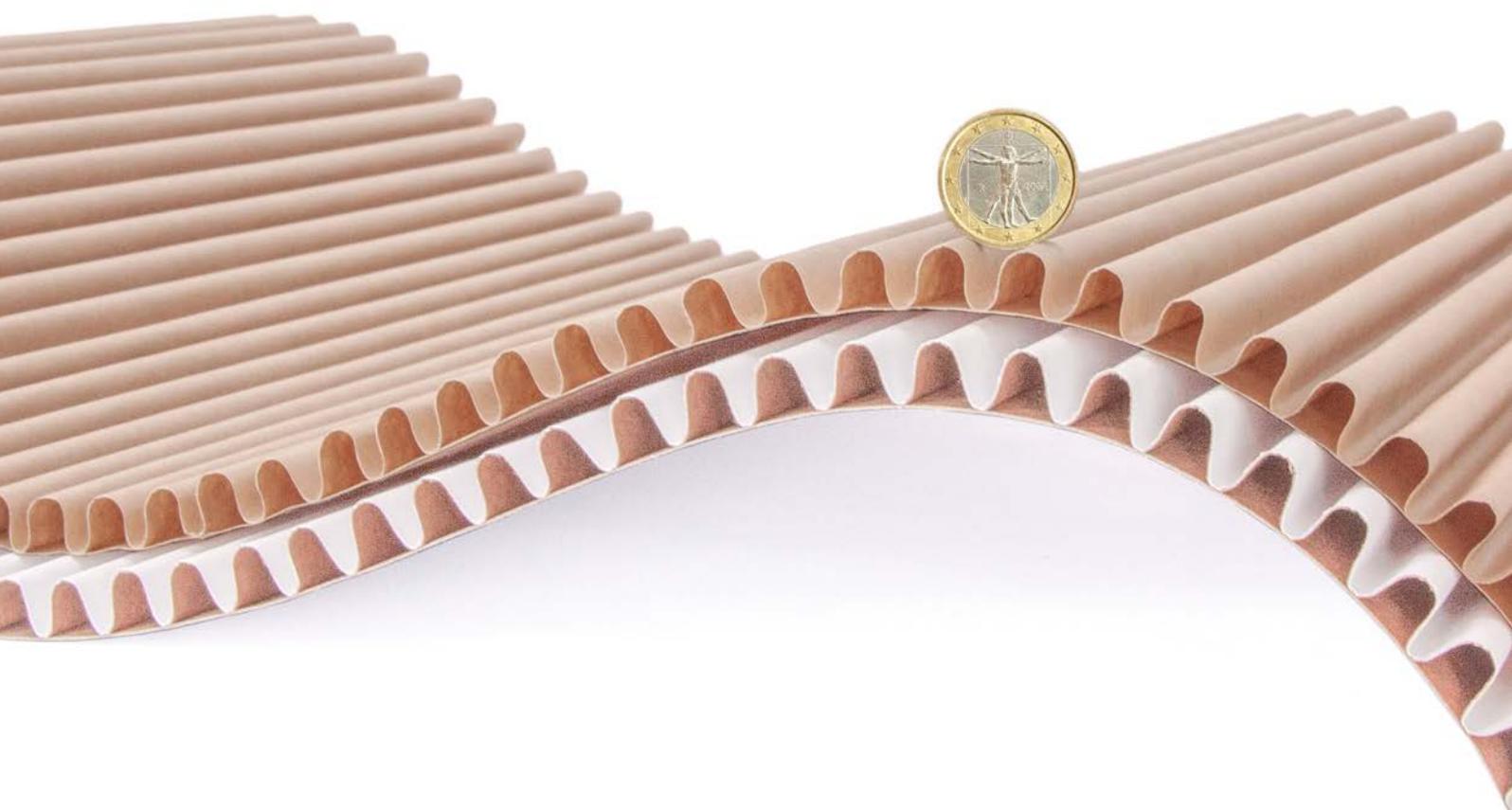


RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

AL 31 DICEMBRE 2020



GRIFAL S.p.A.

Sede in Cologno al Serio, Via XXIV Maggio 1

Capitale sociale Euro 1.074.472,00 i.v.

Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 — Codice fiscale 04259270165

R.E.A. di Bergamo n. 448878 — Partita IVA 04259270165

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI.....	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ.....	7
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ.....	9
POLITICHE DI MERCATO	10
POLITICA INDUSTRIALE.....	11
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	11
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	12
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE.....	17
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE.....	18
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA	18
OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	20
RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE	20
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	20
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE	21
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	21
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	21
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	21
BILANCIO DI ESERCIZIO.....	25
STATO PATRIMONIALE	25
CONTO ECONOMICO	29
RENDICONTO FINANZIARIO.....	31
NOTA INTEGRATIVA.....	33
Relazione Società di Revisione.....	68
Relazione Collegio Sindacale	72

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione		
Carica	Cognome	Nome
Presidente	Gritti	Fabio Angelo
Vice presidente	Gritti	Roberto
Consigliere indipendente	Boromei	Paola
Consigliere	Cornelli	Andrea
Consigliere indipendente	Daleffe	Luigi
Consigliere	Gritti	Giulia
Consigliere	Zur Nedden Eschner	Corinna Katrin
Collegio Sindacale		
Presidente	Mischi	Fabio
Sindaco effettivo	Gaspari	Ugo Venanzio
Sindaco effettivo	Papalia	Mario
Società di revisione		
BDO Italia S.p.A.		
Nomad		
Banca Finnat Euramerica S.p.A.		

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società è un'azienda tecnologica, attiva dal 1969 nel mercato del packaging industriale, che progetta e produce imballaggi performanti ed eco-compatibili. Grazie ai costanti investimenti in R&D, dedicati sia ai prodotti sia ai processi produttivi brevettati e realizzati in-house, Grifal ha arricchito negli anni la propria offerta con tecnologie e prodotti innovativi, tra cui cArtù® e cushionPaper™, rivoluzionari cartoni ondulati - realizzati con carte provenienti da foreste gestite in modo sostenibile - in grado di sostituire le plastiche per l'imballaggio.

Grifal è anche attiva nella progettazione e produzione di macchine per l'ondulazione. La Società dispone inoltre al suo interno di un Laboratorio di Test Certificato ISTA (International Safe Transit Association), dove vengono effettuate prove di resistenza e climatiche in base a standard internazionali, tra cui quelli definiti da Amazon. Il colosso dell'e-commerce ha infatti incluso Grifal, prima azienda in Italia, nel suo network globale di fornitori certificati: APASS Network.

La strategia di Grifal prevede l'affermazione della tecnologia cArtù® e della linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard di imballaggio eco-compatibile, grazie alla realizzazione di una rete internazionale di siti di produzione in partnership con aziende produttrici di imballaggi.

La Società è una PMI Innovativa, iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Piccole e Medie Imprese caratterizzate da una forte componente innovativa.

Grifal è quotata sul segmento AIM Italia di Borsa Italiana ed avendo un numero di azionisti superiore a 500, ha acquisito la qualifica di soggetto "emittente con strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante".

La società ha la sua sede principale a Cologno al Serio, che rappresenta anche la sua sede legale.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 è stato segnato dagli effetti della crisi generata dalla pandemia causata dal Covid-19 e si è chiuso con una perdita di Euro 945.952.

Gli effetti del lock-down hanno raffreddato la crescita dei primi due mesi dell'anno con un sensibile calo delle vendite (meno 38%) nel periodo da marzo a maggio, rispetto allo stesso periodo del 2019. Nella seconda parte dell'anno si è assistito ad un'inversione di tendenza, con le vendite che sono tornate a crescere, consentendo di contenere la riduzione complessiva rispetto all'esercizio precedente al 10% del fatturato.

L'Ebitda è risultato penalizzato da una serie di motivi concomitanti: l'adozione delle norme di prevenzione anti Covid-19 che hanno comportato costi aggiuntivi e, soprattutto nel primo

periodo di applicazione, hanno determinato inefficienze nell'operatività; una struttura organizzativa disegnata a supporto per la crescita, impostata a sostegno di uno sviluppo previsto già dai primi mesi dell'esercizio, non potendosi prevedere gli effetti della pandemia; lo sforzo profuso nel continuare a perseguire i progetti di diversificazione e internazionalizzazione.

La pandemia da Covid-19 ha provocato in tutto il mondo una significativa contrazione della produzione industriale causando uno scenario di incertezza che ci si attende possa terminare con l'implementazione della campagna vaccinale. In questo contesto abbiamo tutti constatato come proprio questo evento di rottura, abbia ulteriormente incrementato la sensibilità verso prodotti ecologici ed ecocompatibili, come quelli offerti da Grifal. Si tratta di un segnale molto favorevole per la Società e per la sua strategia, che ne esce ulteriormente rafforzata, nel voler affermare i propri prodotti come standard di imballaggio.

Dal punto di vista organizzativo va rilevato come la Società abbia adottato tutte le possibili misure utili per la salvaguardia del proprio capitale umano, riducendo nella prima parte dell'anno la presenza in azienda grazie all'utilizzo della cassa integrazione, organizzando la produzione nel migliore dei modi e favorendo lo smart working per tutto il personale impiegatizio.

È molto rassicurante il livello degli ordini da clienti, che nell'ultimo trimestre 2020 ha registrato una crescita di circa il 14% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Attraverso i seguenti prospetti forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	31/12/2019	Variazione	31/12/2020
Immobilizzazioni	10.682.677	6.488.567	17.171.243
Attivo circolante	10.020.931	3.030.143	13.051.074
Ratei e risconti	967.054	-146.801	820.254
TOTALE ATTIVO	21.670.662	9.371.909	31.042.570
Patrimonio netto:	10.260.990	4.184.525	14.445.516
- di cui utile (perdita) di periodo	503.177	-1.449.129	-945.952
Fondi rischi ed oneri futuri	17.487	-491	16.996
TFR	1.075.642	-114.600	961.041
Debiti a breve termine	7.837.373	308.968	8.146.340
Debiti a lungo termine	2.455.887	4.890.719	7.346.605
Ratei e risconti	23.283	102.788	126.072
TOTALE PASSIVO	21.670.662	9.371.909	31.042.570

Descrizione	31/12/2019	% sui ricavi	31/12/2020	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	18.637.357		16.764.684	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.209.138	11,85	2.686.006	16,02
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.258.574	44,31	7.889.601	47,06
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.653.716	30,34	5.763.842	34,38
Valore aggiunto	6.934.205	37,21	5.797.247	34,58
Ricavi della gestione accessoria	917.559	4,92	465.855	2,78
Costo del lavoro	5.270.859	28,28	5.168.037	30,83
Altri costi operativi	101.000	0,54	142.606	0,85
EBITDA	2.479.905	13,31	952.459	5,68
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.797.982	9,65	1.965.907	11,73
EBIT	681.923	3,66	-1.013.448	-6,05
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-184.539	-0,99	-229.079	-1,37
Risultato prima delle imposte	497.384	2,67	-1.242.526	-7,41
Imposte sul reddito	-5.793	-0,03	-296.574	-1,77
Utile (perdita) del periodo	503.177	2,70	-945.952	-5,64

Nel corso dell'esercizio si è aperta la seconda finestra, delle tre previste per la sottoscrizione dei "Warrant Grifal 2018 – 2021". Sono stati convertiti 1.500 warrant assegnando un corrispondente numero di azioni Grifal di compendio, al prezzo di euro 3,10 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 4.725.

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Il 2020 si è concluso con andamenti mai visti prima a livello mondiale. Il quadro economico generale conferma le aspettative ampiamente condivise, con una produzione mondiale in calo del 3,5% (Fondo Monetario internazionale). Se le previsioni vedono gli Stati Uniti registrare un calo della produzione in linea con quello mondiale (-3,4%), decisamente più consistente risulta quello relativo all'Euro Zona (-7,2%). Per quanto riguarda i paesi emergenti il calo dovrebbe assestarsi intorno al 2,4%.

Pur considerando l'incertezza eccezionale, l'economia globale dovrebbe crescere del 5,5% nel 2021 e del 4,2% nel 2022. La previsione per il 2021 è rivista di +0,3 punti percentuali rispetto alla previsione precedente, riflettendo le aspettative di un rafforzamento dell'attività, alimentato dalla somministrazione dei vaccini nel corso dell'anno e da ulteriori sostegni politici in alcune grandi economie.

La prevista ripresa della crescita quest'anno segue un grave crollo nel 2020 che ha avuto pesanti ripercussioni in quasi tutti i settori.

Si prevede che la forza della ripresa varierà in modo significativo tra i Paesi, a seconda dell'accesso agli interventi medici, dell'efficacia del supporto politico, dell'esposizione a ricadute e delle caratteristiche strutturali di ciascun Paese.

Anche in base alle analisi di Confindustria, il 2020 dell'economia italiana è stato segnato da cali ingenti in tutti gli ambiti, procurando effetti negativi anche sul 2021, anno in cui si vedrà una ripresa ma sicuramente ancora imbrigliata dagli strascichi della pandemia.

Calano i consumi, aumenta l'indice di sfiducia delle famiglie portando ad aumentare la propensione al risparmio. In calo l'export che, nel mese di ottobre, ha segnato un -1,3% dopo aver registrato tassi positivi nei cinque mesi precedenti.

Con riferimento al settore del packaging (dati istituto italiano imballaggio) in base alle prime valutazioni sull'andamento della domanda di packaging derivante dai diversi settori di utilizzo, si stima che il 2020 possa chiudere con un fatturato in calo del 4% circa, arrivando a superare di poco i 32,7 miliardi di euro.

I dati quantitativi espressi in tonnellate vedono una produzione in calo del 3,5% dove, a ridurre le perdite, concorre l'andamento dei settori utilizzatori. Se infatti, da un lato, l'industria manifatturiera ha espresso trend altamente negativi, dall'altro i comparti "grandi utilizzatori" di imballaggi sono riusciti ad arginare le perdite, mantenendo comunque vitale la produzione italiana di packaging.

In base alle ipotesi evolutive dei settori utilizzatori, nel biennio 21-22 il comparto imballaggi dovrebbe registrare un +3% sia per quanto riguarda il fatturato che la produzione espressa in tonnellate.

POLITICHE DI MERCATO

La strategia di Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù® e cushionPaper™ come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio.

Le strategie di marketing adottate prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità dedicate a grandi utilizzatori, innovative e sostenibili, oltre a soluzioni dedicate ad un pubblico più diversificato che necessita di prodotti immediatamente utilizzabili.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che accompagna tutti i prodotti Grifal, in un momento in cui l'intero mercato risulta essere estremamente sensibile e attratto da prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù (utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili) e di cushionPaper (alternativo a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili utilizzati per riempimento e bloccaggio).

La proposta Grifal è stata accolta con grande favore dal mercato e per fare fronte in maniera adeguata agli ordinativi in crescendo è stato realizzato un sito produttivo in Romania che ospiterà una linea di ondulazione già collaudata in Italia e che verrà trasferita e montata nella nuova sede entro la prossima estate. Inoltre, è in fase di realizzazione una nuova linea di produzione ad elevata performance, rispondente alle caratteristiche richieste dagli standard Industria 4.0, che verrà installata nei prossimi mesi e che definirà nuovi standard di mercato.

Un ulteriore importante fattore di crescita è rappresentato dalla capacità di Grifal di mettere a punto tecniche di laminazione che consentono la produzione di materiali ondulati esclusivi, derivati da materiali riciclati con caratteristiche fonoassorbenti e isolanti di grande rilievo. Queste produzioni risultano molto attrattive per aziende e mercati alternativi a quelli tradizionalmente approcciati dai produttori di packaging, consentendo a Grifal un posizionamento ancora una volta innovativo e differenziante.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Vendite Italia	14.020.884	75,2	12.112.199	72,2
Vendite UE	4.251.181	22,8	4.233.597	25,3
Vendite ExtraUE	365.292	2,0	418.888	2,5
Totale	18.637.357	100,0	16.764.684	100,00

POLITICA INDUSTRIALE

La Società è operativa nell'unico stabilimento di Cologno al Serio (BG), mentre ha in essere un accordo di partnership con il gruppo multinazionale ABRISO, attivo nella produzione di polietilene espanso, per la realizzazione di imballaggi in Mondaplen® in Repubblica Ceca. L'accordo consente ad Abriso di produrre Mondaplen® a supporto delle vendite di Grifal in Germania ed al contempo di vendere soluzioni d'imballo direttamente in Repubblica Ceca e Slovacchia, replicando il modello di business che da tempo Grifal applica con successo in Italia.

Le produzioni di materiali ondulati per settori non packaging rappresentano un'altra grande opportunità di sviluppo. Per dare concretezza alla produzione industriale dei diversi progetti in corso, Grifal ha avviato recentemente una struttura dedicata nella quale sono già attivi tre ondulatori per materiali fonoassorbenti e filtranti. Questa nuova area di produzione sarà pienamente operativa nel corso dei prossimi mesi con il completamento dei fine linea di trasformazione.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Importo
Sviluppo	752.327
Diritti brevetti industriali	60.951
Concessioni, licenze, marchi	5.645
Variatione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-2.600
Totale	816.324

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Importo
Impianti e macchinari	1.884.147
Attrezzature industriali e commerciali	11.515
Immobilizzazioni in corso e acconti	98.713
Altri beni	75.208
Totale	2.069.583

Si specifica che gli investimenti in macchinari sono rappresentati per Euro 1.454.837 da capitalizzazioni di macchinari realizzati internamente.

La società ha proseguito gli investimenti incrementando ulteriormente la propria capacità produttiva portando a 13 il numero degli ondulatori installati, adeguando così la capacità produttiva alle crescenti richieste del mercato.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Importo
Partecipazioni	30.000
TOTALE	30.000

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	31/12/2019	Variazione	31/12/2020
a) Attività a breve			
Depositi bancari	339.563	2.395.685	2.735.248
Danaro ed altri valori in cassa	12.680	-1.800	10.880
Azioni ed obbligazioni non immob.		45.120	45.120
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
Disponibilità liquide e titoli dell'attivo circolante	352.243	2.439.005	2.791.248
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.456.748	28.518	2.485.266
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
Debiti finanziari a breve termine	2.456.748	28.518	2.485.266
Posizione finanziaria netta di breve periodo	-2.104.505	2.410.487	305.982
c) Attività di medio/lungo termine			

Descrizione	31/12/2019	Variazione	31/12/2020
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	122.867	25.000	147.867
Altri crediti non commerciali			
Totale attività di medio/lungo termine	122.867	25.000	147.867
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.437.676	4.682.517	7.120.193
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
Totale passività di medio/lungo termine	2.437.676	4.682.517	7.120.193
Posizione finanziaria netta di medio e lungo termine	-2.314.809	-4.657.517	-6.972.326
Posizione finanziaria netta	-4.419.314	-2.247.030	-6.666.344

La Posizione Finanziaria Netta si è incrementata in particolare riguardo alle passività a Medio-Lungo Termine, beneficiando la componente a Breve Termine, che presenta ora attività circolanti superiori alle passività finanziarie; le risorse ottenute hanno permesso di garantire la liquidità necessaria a superare il periodo di incertezza e al contempo a sostenere i piani di crescita aziendali.

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	31/12/2019	% sugli impieghi	31/12/2020	% sugli impieghi
Liquidità immediate	352.243	1,63	2.746.127	8,85
Liquidità differite	8.267.145	38,15	8.647.929	27,86
Disponibilità di magazzino	2.368.597	10,93	2.477.271	7,98
Totale attivo corrente	10.987.985	50,70	13.871.327	44,68
Immobilizzazioni immateriali	3.575.451	16,50	8.077.822	26,02
Immobilizzazioni materiali	6.874.353	31,72	8.847.023	28,50
Immobilizzazioni finanziarie	232.872	1,07	246.398	0,79
Totale attivo immobilizzato	10.682.676	49,30	17.171.243	55,32
Totale impieghi	21.670.661	100,00	31.042.570	100,00

Fonti	31/12/2019	% sulle fonti	31/12/2020	% sulle fonti
Passività correnti	7.860.656	36,27	8.272.412	26,65
Passività consolidate	3.549.015	16,38	8.324.643	26,82
Totale capitale di terzi	11.409.671	52,65	16.597.054	53,47
Capitale sociale	1.055.045	4,87	1.055.195	3,40
Riserve e utili a nuovo	8.702.768	40,16	14.336.273	46,18
Utile (perdita) d'esercizio	503.177	2,32	-945.952	-3,05
Totale capitale proprio	10.260.990	47,35	14.445.516	46,53
Totale Fonti	21.670.661	100,00	31.042.570	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,96	0,84
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Pass. Consolidate / Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,29	1,33

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanz.): Capitale Investito / Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,11	2,15
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	50,70	44,68
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,11	1,15

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale: Ricavi netti esercizio/ Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,54	3,24
Rotazione dei debiti: Debiti vs. Fornitori * 365/ Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	97	105
Rotazione dei crediti: Crediti vs. Clienti * 365/ Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	121	137

Indici di liquidità	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime: Scorte medie merci e materie prime * 365/ Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	54	66
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti: Scorte medie semilavorati e prodotti finiti * 365/ Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	19	22
Quoziente di disponibilità: Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,40	1,68
Quoziente di tesoreria: Liq imm. + Liq diff./ Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,09	1,38

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.): Oneri finanziari esercizio / Debiti onerosi esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	3,58	1,92
Return on sales (R.O.S.): Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	3,66	-6,05
Return on investment (R.O.I.): Risultato operativo / Capitale investito esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,15	-3,26
Return on Equity (R.O.E.): Risultato esercizio / Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	4,90	-6,55

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Le tecnologie innovative sviluppate da Grifal producono materiali ondulati che, a parità di volume, riducono il consumo di materia prima e quindi diminuiscono anche la produzione di CO₂, cArtù® e cushionPaper™ sono inoltre realizzati in carta e quindi sono totalmente riciclabili ed ecologici.

La Società ha fatto realizzare al consulente ambientale AzeroCo₂ un'analisi LCA (Life Cycle Assessment) volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO₂ equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su cArtù® o cushionPaper™ comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati fino all'80% più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A queste si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi della responsabilità sociale.

La Strategia Ambientale di Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

La Società ha inoltre ottenuto le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale, per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dall'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC (Forest Stewardship Council) e la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta, utilizzata da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

Ad ulteriore evidenza dell'impegno di Grifal in questo senso, si ricorda la recente stesura del primo Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2019.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di valutazione dei rischi;
- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del Covid-19, compresa l'adozione dello smart working, ove possibile;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- verifiche rischio meccanico ed elettrico su impianti e macchinari e, laddove necessario, sono state effettuate modifiche per renderli maggiormente sicuri;
- corso di formazione per n. 17 nuovi assunti e 3 lavoratori interinali;
- avviamento di un impianto di post-combustione per l'abbattimento dei fumi emessi in atmosfera collegato al sistema di aspirazione dell'aria centralizzato installato nel 2019;
- La valutazione del rischio rumore con definizione dell'obbligo di utilizzo DPI per gli operatori;
- Introduzione nuove attrezzature a miglioramento delle operazioni di movimentazione delle bobine di carta da parte dell'operatore reparto cArtù (riduzione sovraccarico biomeccanico);
- La valutazione del rischio derivante dall'esposizione a sostanze aerodisperse (rischio basso);
- Nomina di un Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), figura che affianca l'RSPP, al fine di incrementare il programma di monitoraggio interno.

INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, durante le attività di produzione svolte nell'anno si sono verificati 2 infortuni non gravi.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione, seppur mitigato dal vantaggio competitivo di cui Grifal beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati. Storicamente il costo delle materie prime non era soggetto a forti fluttuazioni del prezzo sui mercati internazionali, tuttavia la dinamica generale dei prezzi delle materie prime, osservata nell'arco delle ultime settimane, ha fatto diventare centrale questa variabile che è dunque diventata rilevante per i risultati aziendali.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, la Società si tutela attraverso sia contratti con i fornitori, sia diversificando le materie prime utilizzate; forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni.

Con riferimento al rischio di cambio, si segnala che la società effettua la quasi totalità delle operazioni in Euro.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione, pertanto eventuali decisioni del fornitore circa l'aumento dei prezzi o la riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per la Società. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di diversificate fonti di approvvigionamento. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati di Grifal che consentono un minor utilizzo di materia prima e dalla crescente incidenza di materiali a base carta, materia prima per la quale la disponibilità risulta molto maggiore e diversificata.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

La Società riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo prodotti esclusivi alla clientela.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a lungo termine. Questa posizione consente di sostenere le previsioni di investimento della società, nonché il rischio di un eventuale incremento del capitale circolante, connesso all'andamento del quadro economico generale.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati, qualora concentrati nelle aree nelle quali è concentrata la produzione della Società, potrebbe costituire un rischio per la società provocando effetti negativi sull'intero comparto produttivo a monte e a valle.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari consiste nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

RISCHIO DI CREDITO

La politica della società è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive sui clienti ed è stata attivata un'apposita polizza assicurativa.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine, laddove sussistano.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società detiene l'intera partecipazione in Grifal GmbH (Germania) ed in Grifal Europe S.r.l. (Romania), quest'ultima costituita nel mese di marzo 2020. Le società sono state costituite per presidiare due importanti mercati per Grifal ed entrambe sono ancora in una fase di avviamento.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda al paragrafo "Costi di Sviluppo" nella sezione "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" della Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, segnaliamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. forniamo opportuno prospetto riepilogativo dei dati relativi alle azioni proprie possedute dalla società, interamente acquisite nel corso dell'esercizio.

Tipologia	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
Acquisizioni nell'esercizio:				
Azioni proprie	128.000	12.800	1,213%	306.680

Gli acquisti effettuati sono stati motivati dall'esigenza di consentire alla Società di disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche della stessa, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dal secondo semestre 2020 il fatturato è tornato a crescere, mentre dall'ultimo trimestre 2020 al primo 2021 gli ordini sono ancora più effervescenti, rappresentano infatti già il 63% del fatturato 2020, mentre un anno fa erano solo il 51,6%.

In un momento di grande trasformazione, accelerata dalla pandemia in corso, Grifal continua ad anticipare le tendenze del mercato e a proporre prodotti coerenti con le nuove sensibilità emergenti: sostenibilità, efficienza, circolarità. Fattori differenzianti che hanno consentito a Grifal di incrementare in maniera consistente il flusso degli ordinativi rivolgendosi ad un pubblico sempre più ampio, anche grazie ad un posizionamento reputazionale di eccellenza.

Nei primi mesi 2021 è stato siglato un nuovo accordo per la sostituzione del polistirolo con un grande produttore di elettrodomestici e abbiamo addirittura visto aziende storicamente legate alla produzione e conversione delle plastiche espansive decidere di aggiungere alla loro gamma un prodotto a base cellulosica come cArtù®.

Per meglio rispondere alla prevista evoluzione del mercato, Grifal sta finalizzando diverse acquisizioni che le consentiranno di ottimizzare e ampliare l'offerta.

La prima operazione di acquisizione riguarda l'Azienda Tieng S.r.l., già fornitore strategico di Grifal, società di engineering e produttrice di impianti e macchinari per incollaggio resine e

adesivi e per l'automatizzazione del packaging, conosciuta ed apprezzata a livello internazionale, con impianti installati in tutto il mondo. Tieng ha inoltre sviluppato negli ultimi anni gli impianti per l'applicazione di adesivi, attualmente utilizzati da Grifal sulle linee di produzione cArtù®. Con questa operazione, Grifal consolida il processo di ottimizzazione della struttura organizzativa, concentrando in una Azienda dedicata tutta l'attività di progettazione e produzione di macchinari.

La seconda operazione di acquisizione riguarda l'Azienda Cornelli BPE S.r.l., società con sede a Rivolta d'Adda, dedicata alla produzione ed al commercio di scatole in cartone ondulato, nonché alla progettazione e alla realizzazione di nuove tecniche di branding applicate al packaging.

Con questa operazione Grifal intende ulteriormente accelerare la propria crescita ed incrementare il volume d'affari nei confronti delle Aziende, in Italia e all'Estero, particolarmente attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione, applicate al packaging attraverso i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™. La Società persegue, mediante l'operazione, l'intento di focalizzarsi su produzioni contraddistinte dall'utilizzo dei propri materiali esclusivi e delle proprie competenze di progettazione e test, mentre intende concentrare le attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale in Cornelli. A questo obiettivo di razionalizzazione ed efficientamento della propria struttura, si aggiunge quello, in un'ottica sia di crescita sia di disaster recovery, di disporre di un secondo sito produttivo in un'area limitrofa.

È prevista entro l'estate l'apertura del sito produttivo in Romania che ospiterà una linea di ondulazione già collaudata in Italia e che verrà trasferita e montata nella nuova sede entro la prossima estate. Nel corso dei prossimi mesi è prevista la commercializzazione di materiali ondulati fonoassorbenti estetici, dedicati al mercato americano e materiali di protezione (Wall Bumper) dedicati al mercato europeo.

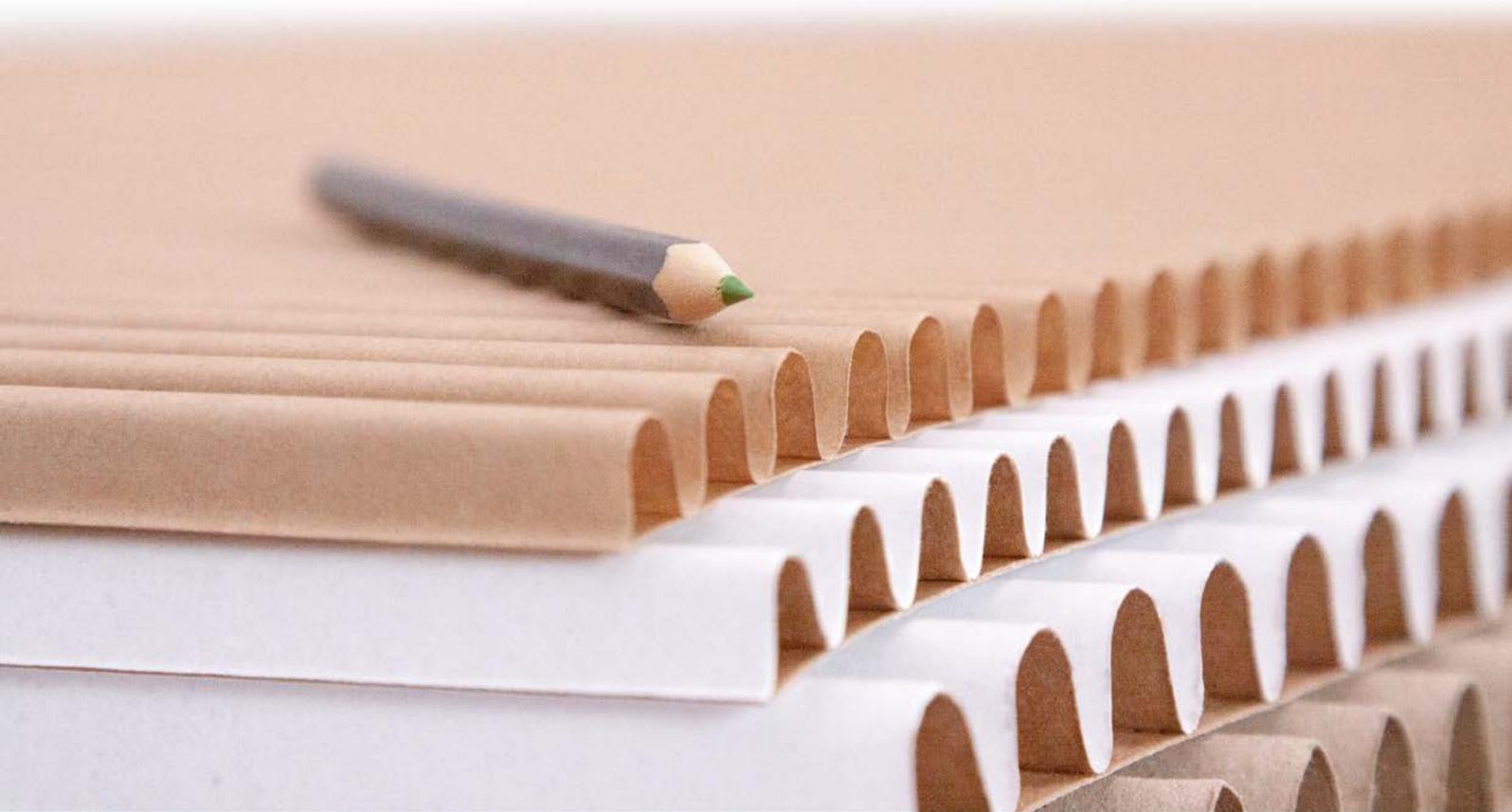
Per il Consiglio di Amministrazione,

Gritti Fabio Angelo
Presidente

Cologno al Serio, il 29 marzo 2021

Bilancio di Esercizio

2020



BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2020	31-12-2019
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	634.141	902.936
2) costi di sviluppo	1.621.595	1.659.091
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.415.314	554.991
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.081	175
5) avviamento	224.088	255.927
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.990	5.590
7) altre	174.613	196.741
Totale immobilizzazioni immateriali	8.077.822	3.575.451
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	7.990.347	6.099.045
3) attrezzature industriali e commerciali	73.973	101.671
4) altri beni	240.559	230.207
5) immobilizzazioni in corso e acconti	542.144	443.431
Totale immobilizzazioni materiali	8.847.023	6.874.354
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	23.531	35.000
d-bis) altre imprese	75.000	75.000
Totale partecipazioni	98.531	110.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	25.000	0
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000

	31-12-2020	31-12-2019
Totale crediti verso controllanti	120.000	120.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.867	2.867
Totale crediti verso altri	2.867	2.867
Totale crediti	147.867	122.867
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	5
Totale immobilizzazioni finanziarie	246.398	232.872
Totale immobilizzazioni (B)	17.171.243	10.682.677
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.465.415	1.343.135
4) prodotti finiti e merci	1.011.856	1.025.463
Totale rimanenze	2.477.271	2.368.598
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.270.432	6.183.406
Totale crediti verso clienti	6.270.432	6.183.406
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.466	0
Totale crediti verso imprese controllate	98.466	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.840	3.840
Totale crediti verso controllanti	6.840	3.840
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	917.418	959.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale crediti tributari	935.970	977.743
5-ter) imposte anticipate	384.152	80.991
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.696	54.110
Totale crediti verso altri	86.696	54.110
Totale crediti	7.782.556	7.300.090
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

	31-12-2020	31-12-2019
6) altri titoli	45.120	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	45.120	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.735.248	339.563
3) danaro e valori in cassa	10.880	12.680
Totale disponibilità liquide	2.746.128	352.243
Totale attivo circolante (C)	13.051.075	10.020.931
D) Ratei e risconti	820.254	967.054
Totale attivo	31.042.572	21.670.662
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.055.195	1.055.045
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.610.812	8.606.237
III - Riserve di rivalutazione	5.432.000	0
IV - Riserva legale	44.448	19.289
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	555.838	78.410
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	555.840	78.410
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(146)	(578)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(590)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(945.952)	503.177
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(306.680)	0
Totale patrimonio netto	14.445.517	10.260.990
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.804	16.722
3) strumenti finanziari derivati passivi	192	765
Totale fondi per rischi ed oneri	16.996	17.487
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	961.041	1.075.642
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.485.266	2.456.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.120.193	2.437.676

	31-12-2020	31-12-2019
Totale debiti verso banche	9.605.459	4.894.424
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.967.781	3.761.513
Totale debiti verso fornitori	3.967.781	3.761.513
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.986	55.020
Totale debiti verso controllanti	31.986	55.020
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.773	238.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	169.436	0
Totale debiti tributari	532.209	238.231
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.413	410.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.977	18.211
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487.390	428.466
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	866.944	915.606
Totale altri debiti	866.944	915.606
Totale debiti	15.492.946	10.293.260
E) Ratei e risconti	126.072	23.283
Totale passivo	31.042.572	21.670.662

CONTO ECONOMICO

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.764.684	18.637.357
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(13.607)	82.619
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.699.613	2.126.519
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	3.840
altri	465.855	913.719
Totale altri ricavi e proventi	465.855	917.559
Totale valore della produzione	19.916.545	21.764.054
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.011.881	8.515.247
7) per servizi	4.805.165	4.721.086
8) per godimento di beni di terzi	958.677	932.630
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.752.776	3.892.370
b) oneri sociali	1.158.909	1.147.651
c) trattamento di fine rapporto	256.352	230.838
Totale costi per il personale	5.168.037	5.270.859
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.313.953	1.258.370
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	641.140	539.612
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.814	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.965.907	1.797.982
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(122.280)	(256.673)
14) oneri diversi di gestione	142.606	101.000
Totale costi della produzione	20.929.993	21.082.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.013.448)	681.923
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		

	31-12-2020	31-12-2019
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.388	2.369
Totale proventi diversi dai precedenti	5.388	2.369
Totale altri proventi finanziari	5.388	2.369
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	193.247	188.477
Totale interessi e altri oneri finanziari	193.247	188.477
17-bis) utili e perdite su cambi	250	1.569
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(187.609)	(184.539)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	41.469	0
Totale svalutazioni	41.469	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(41.469)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.242.526)	497.384
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	42.614
imposte differite e anticipate	(296.574)	(48.407)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(296.574)	(5.793)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(945.952)	503.177

RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-2020	31-12-2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(945.952)	503.177
Imposte sul reddito	(296.574)	(5.793)
Interessi passivi/(attivi)	187.859	186.108
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	55.494	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(999.173)	683.492
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.979	201
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.955.093	1.797.982
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	41.469	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	256.784	231.304
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.264.325	2.029.487
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.265.152	2.712.979
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(108.673)	(343.955)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(97.840)	(40.640)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	206.268	(81.779)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	146.800	(411.499)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	102.789	(12.872)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(42.884)	480.225
Totale variazioni del capitale circolante netto	206.460	(410.520)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.471.612	2.302.459
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(187.859)	(186.108)
(Imposte sul reddito pagate)	58.401	(266.221)
(Utilizzo dei fondi)	(656)	(911)
Altri incassi/(pagamenti)	(370.953)	(218.178)
Totale altre rettifiche	(501.067)	(671.418)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	970.545	1.631.041
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.069.582)	(1.794.396)
Disinvestimenti	279	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(816.324)	(1.146.354)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(55.000)	(10.000)
Disinvestimenti	5	190
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(45.120)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.985.742)	(2.950.560)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(694.546)	(1.443.482)
Accensione finanziamenti	5.750.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(344.419)	(1.150.755)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.725	2.544.777
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(306.680)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(288.080)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.409.080	1.662.460
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.393.883	342.941
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	339.563	4.233
Danaro e valori in cassa	12.680	5.070
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	352.243	9.303
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.735.248	339.563
Danaro e valori in cassa	10.880	12.680
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.746.128	352.243

PRINCIPI DI REDAZIONE

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato le incertezze derivanti dalla pandemia Covid-19 nonché gli effetti che questa ha prodotto sui risultati dell'esercizio. A questo riguardo si rimanda alle considerazioni fatte nella Relazione sulla Gestione nei paragrafi "Situazione della Società e andamento della Gestione" ed "Evoluzione Prevedibile della Gestione".

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, mentre relativamente alle operazioni intervenute con parti correlate si veda l'apposito paragrafo nella sezione Altre informazioni.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati

rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché della rivalutazione operata nell'anno ai sensi del D.L.104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e della rivalutazione operata nell'anno ai sensi del D.L.104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente

con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%
Automezzi/mezzi trasp. Interno	20,000%
Macchine uff. Elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un

importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti la variazione di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espese nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* al netto del relativo effetto fiscale differito.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle

differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate in un ragionevole arco temporale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	902.936		268.795	634.141
Costi di sviluppo	1.659.091	752.327	789.823	1.621.595
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	554.991	5.060.951	200.628	5.415.314
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	175	5.646	740	5.081
Avviamento	255.927		31.839	224.088
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.590	41.940	44.540	2.990
Altre immobilizzazioni immateriali	196.741		22.128	174.613
Totali	3.575.451	5.860.864	1.358.493	8.077.822

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 8.077.822 (Euro 3.575.451 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.347.687	6.512.836	1.828.102	5.189	318.387	5.590	820.678	10.838.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	444.751	4.853.745	1.273.111	5.014	62.460		623.937	7.263.018
Valore di bilancio	902.936	1.659.091	554.991	175	255.927	5.590	196.741	3.575.451
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		752.327	60.951	5.645		41.940		860.863
Riclassifiche (del valore di bilancio)						(44.540)		(44.540)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			5.000.000					5.000.000
Ammortamento dell'esercizio	268.796	789.823	200.628	740	31.839		22.128	1.313.954
Totale variazioni	(268.795)	(37.496)	4.860.323	4.906	(31.839)	(2.600)	(22.128)	4.502.371
Valore di fine esercizio								
Costo	1.347.687	7.265.163	1.889.053	10.834	318.387	2.990	820.678	11.654.792
Rivalutazioni			5.000.000					5.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	713.547	5.643.568	1.473.739	5.753	94.299		646.065	8.576.971
Valore di bilancio	634.141	1.621.595	5.415.314	5.081	224.088	2.990	174.613	8.077.822

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana.

COSTI DI SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, denominato:

PROGETTO 1 - Acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di nuovi processi aziendali e innovativi prodotti nel settore degli imballaggi

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2020, costi relativi ad attività di sviluppo per 752.327€.

Si prevede che dal completamento di tale progetto, per il quale la società è dotata di adeguate risorse finanziarie, si potranno generare positivi ritorni di redditività che ne consentiranno la completa recuperabilità.

Per le attività di Innovazione Tecnologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce *Avviamento* rappresenta la differenza di valore emersa nelle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

La società ha optato per il riallineamento del valore dell'avviamento così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 così come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 5.415.314 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio i brevetti hanno subito una rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020 per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 5.081 ed è costituito da marchi. L'incremento dell'esercizio è relativo alla registrazione dei marchi *cushionPaper*, *leggero design* e *Grifal UE*.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 2.990 e si riferisce alle domande di brevetto in corso.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 174.613, ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione D.L.104/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù e Mondaplen per l'importo complessivo indicato nel prospetto di cui sopra. La rivalutazione è stata prudenzialmente determinata utilizzando un valore ampiamente inferiore al valore di mercato dei beni, così come risultante da specifica relazione redatta da un esperto in Brevetti e valutazione degli intangibili di primario standing (il cui importo è stato assunto come limite massimo del plusvalore allocabile). L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del costo storico. In contropartita è stata iscritta la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020".

In tema di rilevanza fiscale, si è optato per dare riconoscimento alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% (attualmente a debito), il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

In funzione di quanto sopra, si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello agli stessi attribuibile in relazione alla loro consistenza, capacità produttiva e possibilità di utilizzazione nell'impresa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	6.099.045	2.484.146	592.844	7.990.347
Attrezzature industriali e commerciali	101.671	11.515	39.213	73.973
Altri beni	230.207	75.208	64.856	240.559
- Mobili e arredi	110.608	13.298	22.062	101.845
- Macchine di ufficio elettroniche	115.262	44.710	39.282	120.690
- Automezzi	4.335	17.200	3.513	18.022

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Immobilizzazioni in corso e acconti	443.431	540.787	442.074	542.144
Totali	6.874.354	3.111.656	1.138.987	8.847.023

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 8.847.023 (Euro 6.874.354 alla fine dell'esercizio precedente).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.573.395	518.899	1.046.642	443.431	13.582.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.474.350	417.228	816.435		6.708.013
Valore di bilancio	6.099.045	101.671	230.207	443.431	6.874.354
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.613.984	11.515	75.208	540.787	2.241.494
Riclassifiche (del valore di bilancio)	270.162			(442.074)	(171.912)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	55.773				55.773
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	600.000				600.000
Ammortamento dell'esercizio	537.071	39.213	64.856		641.140

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	1.891.302	(27.698)	10.352	98.713	1.972.669
Valore di fine esercizio					
Costo	13.226.950	530.414	1.117.050	542.144	15.416.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.236.603	456.440	876.491		6.569.534
Valore di bilancio	7.990.347	73.973	240.559	542.144	8.847.023

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati principalmente da investimenti in nuovi macchinari destinati alla produzione di materiali ondulati, un impianto post-combustore e un impianto di aspirazione refili reparto cArtù, oltre alla rivalutazione registrata ai sensi del D.L. 104/2020 per l'importo complessivo di 0,6 milioni di Euro, che è stata attribuita ad incremento del valore netto contabile dei macchinari.

Le immobilizzazioni in corso accolgono invece macchinari ancora in fase di realizzazione: un onduttore Hot Melt P_12 2 rulli, un impilatore, una taglierina per feltri, un taglio a giostra e un carico fustellatrice.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L.104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinario	600.000	600.000

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo indicato nel prospetto di cui sopra. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore d'uso dei beni, così come risultante dalla relazione specifica redatta da un tecnico di primario standing esperto in materia di macchinari industriali (il cui importo è stato assunto come limite massimo del plusvalore allocabile). L'intera rivalutazione è stata contabilizzata a riduzione del fondo ammortamento. In contropartita è stata iscritta una riserva del patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020". In tema di rilevanza fiscale, si è optato per dare riconoscimento alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3% (attualmente a debito), il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

In funzione di quanto sopra, si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello agli stessi attribuibile in relazione alla loro consistenza, capacità produttiva e possibilità di utilizzazione nell'impresa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	35.000	30.000	41.469	23.531
d-bis) Altre imprese	75.000			75.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate		25.000		25.000
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	2.867			2.867
Strumenti finanziari derivati attivi	5		5	
Totali	232.872	55.000	41.474	246.398

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2020 ammonta complessivamente a Euro 98.531.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.000	75.000	110.000	5
Valore di bilancio	35.000	75.000	110.000	5
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	30.000		30.000	

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	41.469		41.469	
Totale variazioni	(11.469)		(11.469)	(5)
Valore di fine esercizio				
Costo	65.000	75.000	140.000	
Svalutazioni	41.469		41.469	
Valore di bilancio	23.531	75.000	98.531	0

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	25.000	25.000	25.000	
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	2.867		2.867	2.867	
Totale crediti immobilizzati	122.867	25.000	147.867	147.867	120.000

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Grifal GmbH	Germania	55.000	(10.193)	13.531	13.531	100,00%	13.531
Grifal Europe S.r.l.	Romania	9.810	(16.641)	(6.831)	(6.831)	100,00%	10.000
Totale							23.531

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al bilancio al 31/12/2020.

Il valore di iscrizione della partecipazione in Grifal Europe S.r.l. risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del codice civile: tale valore è stato comunque mantenuto trattandosi di un investimento realizzato nel corso del 2020 e la perdita è dovuta pertanto ai costi di costituzione.

La partecipazione Grifal GmbH è stata svalutata nell'anno per 41 mila Euro, allineandone prudenzialmente il valore al patrimonio netto di pertinenza.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin BV attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento per gli ambienti interni.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia		120.000	2.867	122.867
Europa	25.000			25.000
Totale	25.000	120.000	2.867	147.867

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.343.135	122.280	1.465.415
Prodotti finiti e merci	1.025.463	(13.607)	1.011.856
Totale rimanenze	2.368.598	108.673	2.477.271

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.183.406	87.026	6.270.432	6.270.432	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	98.466	98.466	98.466	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.840	3.000	6.840	6.840	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	977.743	(41.773)	935.970	917.418	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.991	303.161	384.152		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.110	32.586	86.696	86.696	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.300.090	482.466	7.782.556	7.379.852	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.081.635	1.085.382	103.415	6.270.432
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		98.466		98.466
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.840			6.840
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	906.554	29.416		935.970

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	384.152			384.152
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.664	3.032		86.696
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.462.845	1.216.296	103.415	7.782.556

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	3.204.231	3.203.020	-1.211
Clienti Cee	986.781	1.085.382	98.601
Clienti ExtraCee	73.908	103.415	29.507
Fatture da emettere	118		-118
Note credito da emettere		-1.250	-1.250
Effetti attivi	2.054.279	2.014.531	-39.748
- Fondo Svalutazione Crediti	-135.911	-134.667	1.244
Totale crediti verso clienti	6.183.406	6.270.432	87.026

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Grifal Europe S.r.l.		98.466	98.466
Totale crediti verso imprese controllate		98.466	98.466

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove S.r.l.	3.840	6.840	3.000
Totale crediti verso imprese controllanti	3.840	6.840	3.000

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite		13	13
Crediti IRES/IRPEF	76.561	-76.561	
Crediti IRAP	14.010	-14.009	1
Acconti IRAP		25.569	25.569
Crediti IVA	589.322	101.707	691.029

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri crediti tributari	297.849	-78.492	219.357
Arrotondamento	1		1
Totali	977.743	-41.773	935.970

ALTRI CREDITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	54.110	86.696	32.586
Crediti verso dipendenti	-37	3.628	3.665
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	4.032	43.132	39.100
- Anticipi INAIL	19.718	18.795	-923
- altri	30.397	21.141	-9.256
Totale altri crediti	54.110	86.696	32.586

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	135.911	12.058	10.814	134.667

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	45.120	45.120
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	45.120	45.120

ALTRI TITOLI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Azioni MIT SIM		45.120	45.120

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	339.563	2.395.685	2.735.248
Denaro e altri valori in cassa	12.680	(1.800)	10.880
Totale disponibilità liquide	352.243	2.393.885	2.746.128

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	292	2.455	2.747
Risconti attivi	966.762	(149.255)	817.507
Totale ratei e risconti attivi	967.054	(146.800)	820.254

Si segnala che questa voce oltre ai canoni di affitto verso parti correlate e anticipati a fronte di sconti commerciali, previsti contrattualmente, include anche servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dei prossimi esercizi.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 14.445.517 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d' esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.055.045		150			1.055.195
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.606.237		4.575			8.610.812
Riserve di rivalutazione	0		5.432.000			5.432.000
Riserva legale	19.289	25.159				44.448
Altre riserve						
Riserva straordinaria	78.410	477.428				555.838
Varie altre riserve	0		2			2
Totale altre riserve	78.410	477.428	2			555.840
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(578)		432			(146)
Utili (perdite) portati a nuovo	(590)	590				0
Utile (perdita) dell'esercizio	503.177	503.177			(945.952)	(945.952)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			306.680		(306.680)
Totale patrimonio netto	10.260.990		5.437.159	306.680	(945.952)	14.445.517

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

In particolare, si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.055.195			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.610.812	C	A-B-C	8.610.812
Riserve di rivalutazione	5.432.000			-
Riserva legale	44.448	U	B	44.448
Altre riserve				
Riserva straordinaria	555.838	U	A-B-C	555.838
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	555.840			555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(146)			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(306.680)			-
Totale	15.391.469			9.211.098
Quota non distribuibile				2.422.327
Residua quota distribuibile				6.788.771

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

Al 31/12/2020 il capitale sociale deliberato ammonta ad Euro 1.174.516,70 mentre la quota sottoscritta e versata è pari ad Euro 1.055.194,90.

A seguito della seconda conversione dei warrant emessi in sede di quotazione, nel corso del 2020 è stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale per Euro 150,00, oltre a sovrapprezzo per Euro 4.575.

Il residuo importo sottoscrivibile è riconducibile all'aumento di capitale deliberato a servizio dell'emissione dei warrant convertibili in azioni come meglio specificato successivamente.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(578)
Variazioni nell'esercizio	

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Incremento per variazione di fair value	573
Decremento per variazione di fair value	(5)
Effetto fiscale differito	(136)
Valore di fine esercizio	(146)

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.722	765	17.487
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	82		82
Altre variazioni		(573)	(573)
Totale variazioni	82	(573)	(491)
Valore di fine esercizio	16.804	192	16.996

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e degli smobilizzi ai fondi pensione.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione mentre, per tutti gli altri dipendenti, lo smobilizzo viene eseguito a favore del fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.075.642
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	256.352
Utilizzo nell'esercizio	286.784
Altre variazioni	(84.169)
Totale variazioni	(114.601)
Valore di fine esercizio	961.041

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.894.424	4.711.035	9.605.459	2.485.266	7.120.193	509.052
Debiti verso fornitori	3.761.513	206.268	3.967.781	3.967.781		
Debiti verso controllanti	55.020	(23.034)	31.986	31.986		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1.177	1.177	1.177		
Debiti tributari	238.231	293.978	532.209	362.773	169.436	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.466	58.924	487.390	430.413	56.977	
Altri debiti	915.606	(48.662)	866.944	866.944		
Totale debiti	10.293.260	5.199.686	15.492.946	8.146.340	7.346.606	509.052

DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	2.456.748	2.485.266	28.518
Aperture credito	1.263.642	1.986.706	723.064
Conti correnti passivi	1.190.570	424.763	-765.807
Altri	2.536	73.797	71.261
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.437.676	7.120.193	4.682.517
Aperture credito	2.437.676	7.120.193	4.682.517
Totale debiti verso banche	4.894.424	9.605.459	4.711.035

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.761.513	3.967.781	206.268
Fornitori entro esercizio:	3.459.459	3.513.432	53.973
Fornitori Italia	3.332.696	3.348.972	16.276
Fornitori CEE	125.880	159.077	33.197
Fornitori Extracee	883	5.383	4.500
Fatture da ricevere entro esercizio:	302.054	454.349	152.295
Fatture da ricevere	379.752	544.731	164.979
Note credito da ricevere	-77.698	-90.382	-12.684
Totale debiti verso fornitori	3.761.513	3.967.781	206.268

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove S.r.l.	55.020	31.986	-23.034
Totale debiti verso imprese controllanti	55.020	31.986	-23.034

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Immobiliare Cantarana S.r.l.		1.177	1.177
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1.177	1.177

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to ritenute dipendenti	234.572	111.344	345.916
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	-1.863	11.444	9.581
Imposte sostitutive		174.723	174.723
Debiti per altre imposte	5.522	-3.533	1.989
Totale debiti tributari	238.231	293.978	532.209

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	345.405	363.175	17.770
Debiti verso Inail	38.529	56.601	18.072
Debiti verso Enasarco	1.074	298	-776
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.457	67.316	23.859
Totale debiti previd. e assicurativi	428.466	487.390	58.924

ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	915.606	866.944	-48.662
Debiti verso dipendenti/assimilati	843.341	802.138	-41.203
Debiti verso amministratori e sindaci	30.656	40.770	10.114
Altri	41.609	24.036	-17.573
Totale Altri debiti	915.606	866.944	-48.662

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	9.605.459			9.605.459
Debiti verso fornitori	3.694.498	263.167	10.116	3.967.781
Debiti verso imprese controllanti	31.986			31.986
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177			1.177
Debiti tributari	530.220	1.195	794	532.209
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487.390			487.390
Altri debiti	866.944			866.944
Debiti	15.217.674	264.362	10.910	15.492.946

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.856	(5.118)	7.738
Risconti passivi	10.427	107.907	118.334
Totale ratei e risconti passivi	23.283	102.789	126.072

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	18.637.357	16.764.684	-1.872.673	-10,05
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	82.619	-13.607	-96.226	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.126.519	2.699.613	573.094	26,95
Altri ricavi e proventi	917.559	465.855	-451.704	-49,23
Totali	21.764.054	19.916.545	-1.847.509	

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	16.039.573
Vendite online	182.948
Test	351.764
Recupero spese impianti	116.806
Prestazioni di servizi	51.678
Altri	21.914
Totale	16.764.684

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Vendite Italia	12.112.199
Vendite Cee	4.233.597
Vendite ExtraCee	418.888
Totale	16.764.684

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.515.247	8.011.881	-503.366	-5,91
Per servizi	4.721.086	4.805.165	84.079	1,78
Per godimento di beni di terzi	932.630	958.677	26.047	2,79
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.892.370	3.752.776	-139.594	-3,59
b) oneri sociali	1.147.651	1.158.909	11.258	0,98
c) trattamento di fine rapporto	230.838	256.352	25.514	11,05
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.258.370	1.313.953	55.583	4,42
b) immobilizzazioni materiali	539.612	641.140	101.528	18,82
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		10.814	10.814	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-256.673	-122.280	134.393	
Oneri diversi di gestione	101.000	142.606	41.606	41,19
Totali	21.082.131	20.929.993	-152.138	

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	184.814
Altri	8.433
Totale	193.247

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Importo
Interessi bancari e postali	1.373
Altri proventi	4.015
Totali	5.388

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni		41.469	41.469
Totali		-41.469	-41.469

L'importo è riferito alla svalutazione della partecipazione in Grifal GMBH.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	42.614	-42.614	-100,00	
Imposte anticipate	-48.407	-248.167	512,67	-296.574
Totali	-5.793	-290.781		-296.574

FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	118.244				118.244	
Strumenti finanziari derivati	763		-573		190	
Totale differenze temporanee deducibili	119.007		-573		118.434	
Perdite fiscali	218.461		1.235.724		1.454.185	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Imposte anticipate	80.992		296.437		377.429	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	80.991		303.161		384.152	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	80.991		303.161		384.152	
- imputate a Conto economico			296.574			
- imputate a Patrimonio netto			6.587			

Tra le imposte anticipate risulta iscritto anche l'importo calcolato come imposta dovuta a seguito del riallineamento del valore dell'avviamento per un importo pari a 224.088. L'art. 110 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020) infatti ha previsto la possibilità di riallineare i valori fiscali e di bilancio con il versamento di una imposta sostitutiva del 3%. Come previsto dal documento interpretativo 3 dell'OIC, l'imposta sostitutiva assume il connotato di anticipazione di future imposte correnti recuperabili in più esercizi.

L'iscrizione di tale anticipazione di imposte correnti future è rilevata nella voce II – Crediti, 4 ter) imposte anticipate dello stato patrimoniale, con separata indicazione degli effetti legati a tale disposizione. L'imposta anticipata iscritta sarà riversata nel conto economico sul periodo residuo di ammortamento dell'avviamento affrancato.

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	1.235.724			218.461		
di esercizi precedenti	218.461					
Totale perdite fiscali	1.454.185			218.461		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.454.185	24,00%	349.004	218.461	24,00%	52.431

RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-1.242.526	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- svalutazione immobilizzazioni	41.469	
Totale	41.469	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese di rappresentanza	1.999	
- spese autovetture	97.233	

Descrizione	Valore	Imposte
- sopravvenienze passive	24.542	
- spese telefoniche	9.487	
- multe e ammende	10.648	
-ammortamenti indeducibili	33.234	
- sopravvenienze attive	-42.528	
- super/iperammortamento	-169.282	
- altre variazioni in diminuzione		
Totale	-34.667	
Imponibile IRES	-1.235.724	
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		-296.574

RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	5.952.782	
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	4.165.403	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- avviamento	31.839	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	602.655	
- perdite su crediti	787	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- ricerca e sviluppo e bonus investimenti	42.528	
Totale	4.758.156	
Onere fiscale teorico %	3,90	185.568
Deduzioni:		
- INAIL	46.615	
- Contributi previdenziali	1.014.950	

Descrizione	Valore	Imposte
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	299.579	
- altre deduzioni	3.621.052	
Totale	4.982.196	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	329	
Totale	329	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Ammortamento marchi deducibile	191	
Totale	191	
Imponibile IRAP	-223.902	
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		-8.732

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTI COVID-19

Per quanto riguarda gli impatti della pandemia Covid-19 si rimanda al paragrafo "Situazione della Società e andamento della Gestione" nella Relazione sulla Gestione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	8
Impiegati	45
Operai	52
Totale Dipendenti	108

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	539.332	24.465

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	7.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.200

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano principalmente i compensi per la revisione della situazione semestrale al 30.06.2020.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale è composto da N° 10.551.949 azioni prive del valore nominale.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	1.059.218	Sottoscrizione azioni

In concomitanza con la quotazione della Società sul mercato AIM ITALIA, sono stati emessi complessivamente 1.950.500 Warrant GRIFAL 2018-2021. Al 31.12.20 sono stati convertiti n. 891.282 Warrant con emissione di altrettante azioni.

I possessori dei Warrant residui potranno sottoscrivere le azioni Grifal nel prossimo periodo temporale tra il 1° giugno 2021 e il 15 giugno 2021 compresi al prezzo di Euro 3,46.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio sono state annunciate due acquisizioni che consentiranno alla società di potenziare la propria struttura.

La prima operazione riguarda l'acquisizione dell'Azienda Tieng S.r.l., già fornitore strategico di Grifal, società di engineering e produttrice di impianti e macchinari per incollaggio resine e adesivi e per l'automatizzazione del packaging, conosciuta ed apprezzata a livello internazionale, con impianti installati in tutto il mondo. Con questa operazione, Grifal consolida il processo di ottimizzazione della struttura organizzativa, concentrando in una Azienda dedicata tutta l'attività di progettazione e produzione di macchinari. Per una quota pari al 49% l'acquisizione è stata portata a termine attraverso un'operazione di conferimento in natura da parte del precedente socio, a integrale liberazione dell'aumento di capitale di Euro 501.204,60 deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Grifal del 4 febbraio 2021, con la quale sono state emesse n°192.771 nuove azioni.

La seconda operazione di acquisizione è relativa all'Azienda Cornelli BPE S.r.l., società specializzata nella produzione e commercio di scatole in cartone ondulato, nonché nella progettazione e realizzazione di nuove tecniche di branding applicate al packaging. Con questa operazione Grifal intende ulteriormente accelerare la propria crescita ed incrementare il volume d'affari nei confronti delle Aziende, in Italia e all'Estero, particolarmente attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione, applicate al packaging attraverso i prodotti a marchio cArtù e cushionPaper. La Società persegue, mediante l'operazione, l'intento di focalizzarsi su produzioni contraddistinte dall'utilizzo dei propri materiali esclusivi e delle proprie competenze di progettazione e test, mentre intende concentrare le attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale in Cornelli. A questo obiettivo di razionalizzazione ed efficientamento della propria struttura, si aggiunge quello, in un'ottica sia di crescita sia di disaster recovery, di disporre di un secondo sito produttivo in un'area limitrofa.

Sono state avviate le attività che porteranno all'apertura del sito produttivo in Romania che sarà operativo entro la prossima estate.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove S.r.l.	Grifal Europe S.r.l.	Immobiliare Cantarana S.r.l.	Quattro Portoni S.r.l. - società agricola
Ricavi	3.000	98.466		30.496
Costi	243.735		428.747	14.887
Crediti commerciali	6.840	98.466		27.249

Voce	G-Quattronove S.r.l.	Grifal Europe S.r.l.	Immobiliare Cantarana S.r.l.	Quattro Portoni S.r.l. - società agricola
Debiti commerciali	31.986		1.177	13.835
Crediti per depositi cauzionali	120.000			

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società utilizza strumenti derivati.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
ITC Unicredit		5		-5	Interest Rate Cap	192.425
IRS Intesa San Paolo-23327245		-88		88	Interest Rate Swap	
IRS Mediocredito - 23327270	-192	-677		485	Interest Rate Swap	58.421

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE E PMI INNOVATIVE

Il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 (noto come "Investment Compact"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato le principali misure già previste a beneficio delle startup innovative, alle PMI innovative.

Al fine del mantenimento dei requisiti di PMI innovativa si segnala che le spese sostenute per ricerca e sviluppo, pari a 752.327 Euro, sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, con esclusione di quelli non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	7.588	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2019
Stato italiano	6.957	Determinato, non utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2020
Stato italiano	123.516	Utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2019
Stato italiano	39.119	Determinato, non utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato italiano	5.709	Incassato	Legge Sabatini anno 2016
Stato italiano	2.853	Incassato	Legge Sabatini anno 2016
Stato italiano	13.701	Utilizzato	Preammortamento 2019
Stato italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper ammortamento 2020
Stato italiano	100.182	Determinato, non utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

COPERTURA DELLA PERDITA D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di rimandare a nuovo la perdita di esercizio, pari ad Euro 945.952.

INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO DEL CONSOLIDATO

La Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del Bilancio consolidato ai sensi del comma 3-bis dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991. Le due partecipazioni, di recente costituzione, sono infatti nel loro insieme irrilevanti ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Per il Consiglio di Amministrazione,

Gritti Fabio Angelo
Presidente



Cologno al Serio, il 29 marzo 2021

Grifal S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

GRO/GST/ggn - RC083712020BD1368



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - rivalutazione immobilizzazioni

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi all'interno della nota integrativa dedicati ai Criteri di valutazione applicati ed ai commenti delle voci Immobilizzazioni immateriali ed Immobilizzazioni materiali, nei quali vengono citate le rivalutazioni operate nell'anno ai sensi del D.L. 104/2020, sul valore dei brevetti e dei macchinari, ed i relativi effetti in bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

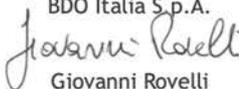
Gli amministratori di Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO D' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 DELLA GRIFAL S.p.A.**

Ai Signori Azionisti della Grifal S.p.A.

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio della Grifal S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021; tale bilancio presenta una perdita di Euro 945.952 e un patrimonio netto di Euro 14.445.517. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I Sindaci ricordano che la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, così come la concordanza delle medesime con i dati di bilancio, compete alla società di revisione BDO Italia S.p.A. incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio, mentre competono al Collegio Sindacale le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla *governance* della società e alla sua corretta amministrazione.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020 – 2028, incarico di durata novennale, tenuto conto che Grifal S.p.A. è un emittente titoli diffusi in misura rilevante e pertanto rientra nella categoria di Enti Sottoposti a Regime Intermedio prevista dall'art. 19-bis del D.Lgs.30/2010. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020 - 2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a far data dalla propria nomina, e fino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente vigilando, per gli aspetti di competenza, su: (i) l'osservanza della legge dello statuto; (ii) il rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) l'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché su: (iv) l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, oltre che su (v) gli altri aspetti previste per legge o per regolamento.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e s.s. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2020, a far data dalla propria nomina e fino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite in incontri con il management della Società, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Vi informiamo altresì di avere svolto con continuità le prescritte attività periodiche di vigilanza e reso le considerazioni, rilasciato le relazioni e, i pareri e le proposte eventualmente richieste dalle norme di legge.

Dalle attività di verifica non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio al disposto dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce che:

- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione o caratteristica, poste in essere nel corso dell'esercizio 2020; in particolare, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo nulla da segnalare a riguardo dell'adeguatezza della sua composizione e dimensione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni;
- in base alle informazioni ottenute, abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e dallo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato in diverse occasioni il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. e abbiamo tenuto con esso un costante scambio di informativa rilevante per l'espletamento dei rispettivi compiti. In detti incontri il Revisore ha portato a conoscenza del Collegio Sindacale la tempistica delle attività pianificate per la revisione e non sono emerse questioni fondamentali o rilievi che la Società di Revisione abbia ritenuto di portare l'attenzione al Collegio, né sono state segnalate al Collegio Sindacale carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Nella propria relazione, la Società di Revisione dichiara di avere identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, di avere acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile ed allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle

circostanze, di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate nonché di essere giunta ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto del contratto aziendale. Anche su tali aspetti si è svolta comunque l'interlocuzione con il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e fino alla data della presente relazione. Dallo scambio di informazioni con il revisore legale non sono emersi dati e indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale.

- la relazione del revisore legale dei conti BDO Italia S.p.A., emessa in data odierna, esprime un giudizio favorevole, senza rilievi sul bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con un richiamo di informativa in merito alle rivalutazioni operate nell'anno ai sensi del D.L. 104/2020 sul valore dei brevetti e dei macchinari e ai relativi effetti in bilancio; inoltre, la Società di Revisione attesta infine la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e la sua redazione in conformità alla legge, rilasciando, nell'ambito della relazione di revisione, apposita dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque tali da richiederne la segnalazione agli organi con di controllo o menzione della presente relazione;
- non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né intragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o inusuali per contenuti, natura, dimensioni e collocazione. I rapporti con le parti correlate, effettuate a normali condizioni di mercato, sono illustrati nella nota integrativa al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". L'informativa resa nella nota integrativa al riguardo è ritenuta adeguata. Si dà atto che la società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e il trattamento delle operazioni con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Gli amministratori nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato le norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 e dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, considerate le rivalutazioni monetarie delle immobilizzazioni materiali e immateriali effettuata nel corso dell'esercizio avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. 104/2020; le rivalutazioni hanno avuto per oggetto alcune macchine operatrici (Euro 600 mila) e brevetti relativi a processi produttivi (Euro 5.000 migliaia) e, al netto della imposta sostitutiva, hanno trovato contropartita in una riserva indisponibile di patrimonio netto denominata riserva di rivalutazione D.L. 104/2020. Dette rivalutazioni sono state determinate nei limiti dei valori di mercato dei beni risultanti da apposite perizie redatte rispettivamente da un tecnico esperto in materia di macchinari industriali e da un esperto in brevetti e valutazione degli intangibili; dal confronto con la Società di revisione, non sono emerse criticità in ordine all'iscrizione di dette rivalutazioni.

Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.5 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "costi di sviluppo" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 1.621.595 al 31 dicembre 2020, iscritto con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni. Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.6 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "avviamento" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 224.088 al 31 dicembre 2020, iscritto con il nostro consenso, e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 10 anni; dal confronto con la Società di Revisione, non sono emerse criticità in ordine all'iscrizione di dette voci.

Nella relazione sulla gestione è stata presentata l'informativa sulla situazione della società nel suo complesso, sulla sua posizione finanziaria, sull'andamento dell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi societari, sugli accadimenti più significativi dell'esercizio, sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulla descrizione dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, comma 1 del Codice Civile.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale del bilancio BDO Italia S.p.A. e contenute nella relazione di revisione del suddetto bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non esistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta da questo formulata di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Cologno al Serio, 12 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Fabio Mischi, Presidente



Ugo Gaspari, Sindaco effettivo



Mario Papalia, Sindaco effettivo

